

**IL PREMIO LETTERARIO**

# La Oggero trionfa al Bancarella

Battuta di quattro voti Lucinda Riley  
Solo terzo Roberto Costantini

di **Riccardo Sordi**

► PONTREMOLI

E' stato il libro "La ragazza di fronte" (Mondadori), di Margherita Oggero con 88 voti, ad aggiudicarsi il 64° Premio Bancarella prendendo così in eredità quel sottile filo rosso che da ora in poi lo legherà a personaggi che hanno fatto la storia della letteratura e del giornalismo tra questi tre premi Nobel della letteratura: Ernest Hemingway, Boris Pasternak e Isaac Singer e autori del calibro di Giovanni Guareschi, John Grisham, Carlo Cassola, Umberto Eco, Enzo Biagi, Andrea Camilleri, Indro Montanelli.

Un libro importante che racconta i pensieri e le emozioni di due persone profondamente diverse come Michele e Marta, due dirimpettai che hanno la passione ognuno di tenere d'occhio l'altro. E la piazza del-

la Repubblica affollata di gente ha tributato un lungo applauso all'emozionato vincitore che ha ringraziato i presenti e i librai per la conquista del S. Giovanni di Dio simbolo della vittoria del Premio. Successo che è arrivato precedendo Lucinda Riley, 84 voti, ("Le sette sorelle-Ally nella tempesta", Giunti), Roberto Costantini, 77 voti, ("La moglie perfetta", Marsilio), Lorenzo Licalzi, 73 preferenze, ("L'ultima settimana di settembre", Rizzoli), Alberto Cavanna, 52 voti, ("La nave delle anime perdute", Cairo) e Gesuino Nemus con 49 preferenze ("La teologia del cinghiale", Elliot). La serata è stata condotta con grazia ed eleganza dalla giornalista Monica Leoncini (in sostituzione di Letizia Leviti che non ha potuto presenziare alla serata per problemi di salute) che ha intavolato un'interessante discussione sul mondo del libro e dei librai con

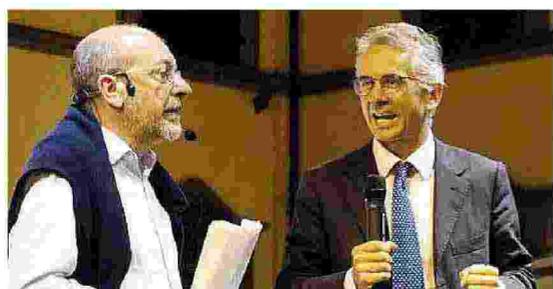
gli autori finalisti.

Assieme a lei sul palco il comico ligure Dario Vergassola che con la sua frizzante ironia ha divertito il numeroso pubblico presente (nonostante una serata non caldissima come solitamente è consuetudine per il Bancarella) senza dimenticare la presenza del presidente di questa edizione del Premio, Andrea Vitali, che poteva così festeggiare sul palco di piazza della Repubblica il decennale del suo successo al Bancarella maturato nel 2006 con "la figlia del podestà". Ad aprire la serata il saluto del sindaco Lucia Baracchini che ha ricordato come "la lettura apre la mente", del sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri, e del presidente della fondazione "Città del Libro" Gianni Tarantola. Ma la giornata del Bancarella non si è certo sviluppata solo nell'appuntamento (sia pure centrale) della

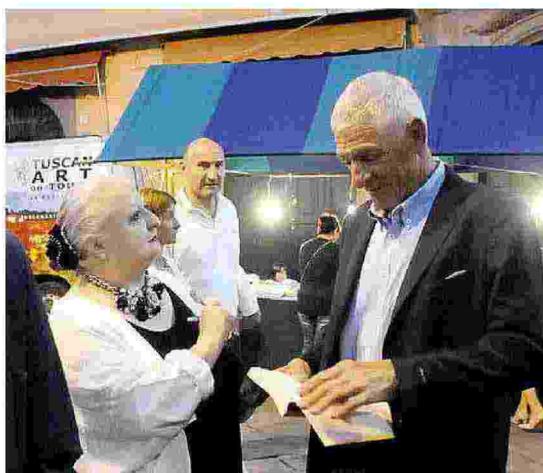
sera. Già al mattino i libri erano protagonisti nella piazza pontremolese. Alle 11, in Palazzo Dosi, Andrea Baldini ha presentato il libro di Lorenzo Del Boca e Angelo Moia "Sulla Via Francigena" (Utet) "Il libro si compone di 18 capitoli, - ha raccontato Del Boca - nove a mia firma e nove a firma di Angelo. Io mi tuffo nella storia e immagino di accompagnare Sigerico che, nel 990, attraversa l'Europa conosciuta per recarsi a Roma e ritirare il Pallio che sancisce la sua autorità vescovile mentre Moia racconta il Cammino nel presente". Alle 17,30 Giuseppe Benelli ha illustrato il volume di Andrea Vitali "Le mele di Kafka" (Garzanti) un romanzo fatto di storie paesane chiuse e claustrofobiche che prova anche ad interrogarsi sui grandi temi e sulla convivenza tra gli uomini. Prossimo appuntamento con il Bancarella ad ottobre con l'11 Bancarella Cucina.



La premiazione della scrittrice Margherita Oggero, vicinrice del Bancarella



Dario Vergassola e il sottosegretario Cosimo Ferri



Bancarella Sport, ecco Francesco Moser



Folla in piazza

